



“Valutare per competenze: compiti di realtà e rubriche di valutazione”

18 novembre 2016

**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**



*“Progettare ed insegnare per
competenze: quando, come e
perché!”*

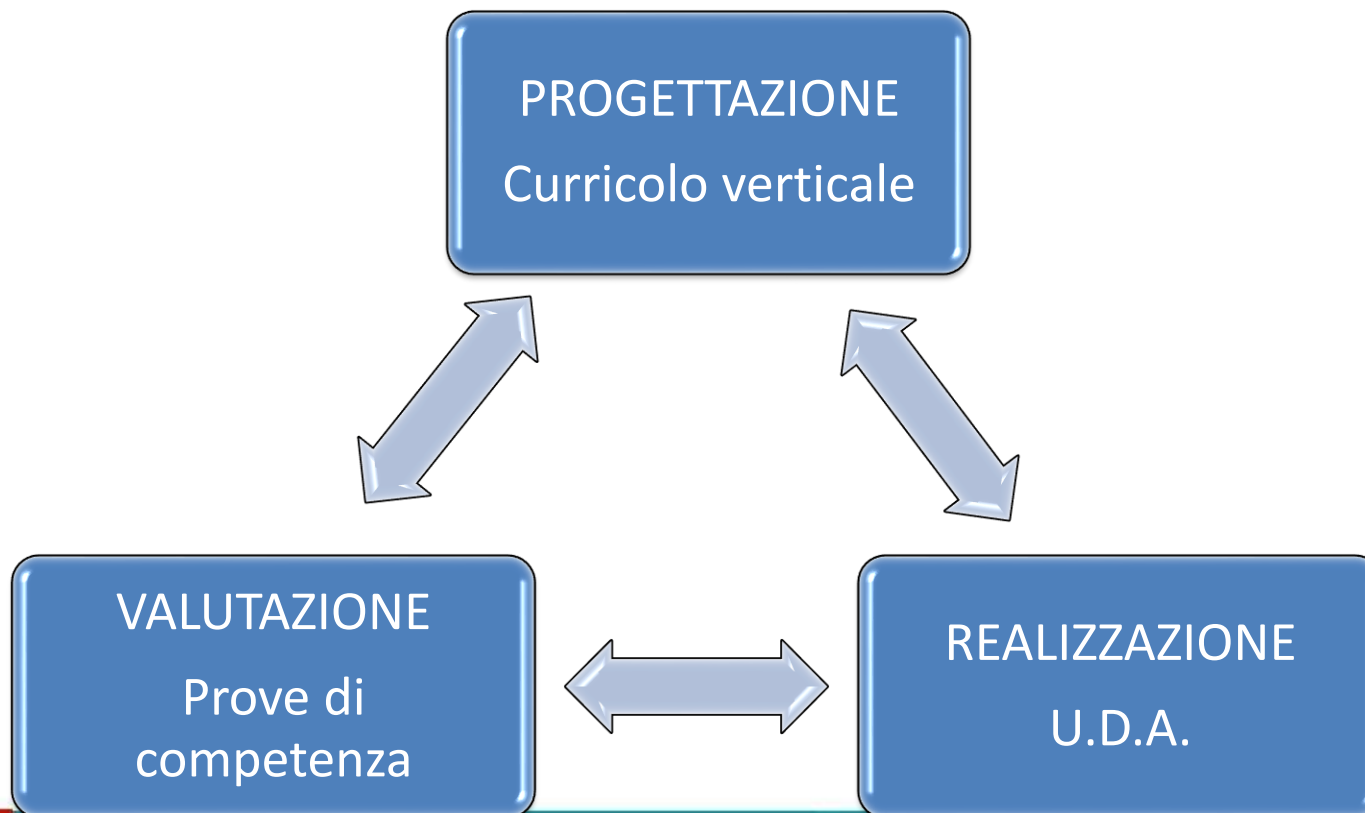
*Dal curriculum alle unità di
apprendimento*

26 ottobre 2016



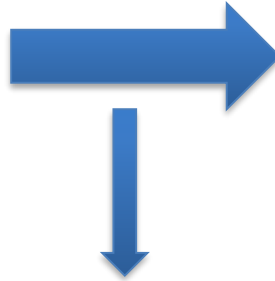
COME?

INTERVENTO DIDATTICO



**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

**DIDATTICA
PER
COMPETENZE**



**METODOLOGIA
LABORATORIALE**

- Osservando
- Ricercando
- Facendo ipotesi
- Progettando
- Sperimentando
- Discutendo
- Negoziando significati con gli altri

SI DIVENTA COMPETENTI



Trovo dei metodi
che mi aiutano a
pensare (schemi,
analogie, modelli)

Prendo coscienza
del mio sapere
(punti di forza,
strutture, processi)

Faccio dei
collegamenti

Mi confronto (con gli
altri, con la realtà,
con le informazioni)

**APPRENDO E
DIVENTO
COMPETENTE SE...**



Posso agganciare le
informazioni ad una
rete di conoscenze

Mi sento coinvolto,
apprezzato e
valorizzato

Trovo qualcosa in
più (interesse,
piacere, scopo...)

Ho l'occasione per
mettere in atto il
mio sapere

Mi sento rilassato e
tranquillo

ELEMENTI FONDANTI DI UNA UDA

- 1- Problematizzazione iniziale: attivazione della ZOPED di ciascuno
- 2- Protagonismo degli allievi: riconoscimento e responsabilizzazione
- 3- Esperienze/attività che tocchino molte delle intelligenze degli allievi
- 4- significatività dell'esperienza: compito di prestazione
- 5- un tempo per il lavoro individuale e un tempo per il lavoro nel gruppo
- 6- riflessione, condivisione, argomentazione.

Progettiamo U.D.A laboratoriali

Proposta di un format per la progettazione di unità di apprendimento per competenze:

TITOLO	
<u>Motivazione della proposta</u>	
Competenze culturali (disciplinari)	
Obiettivi o conoscenze e abilità	
Competenze chiave europee	
<u>Compito di realtà</u>	
Organizzazione della classe	
Organizzazione degli spazi	
Risorse esterne	
Tempi di applicazione	

SEQUENZA APPLICATIVA

Titolo esperienza/attività	Materiali	Osservazioni

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' E C. DI REALTA'

1-		
2-		
3-		
4-		

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

-Rubrica compito di realtà

- osservazioni

-

-



RIFLESSIONI:

- La competenza è complessa : in ogni UDA vengono sollecitate contemporaneamente molte competenze culturali
- ogni lavoro sulle competenze è sempre multi ed inter disciplinare
- Le uda contengono molteplici attività che stimolano e sollecitano le competenze e sono costellate da situazioni sfidanti per le quali si chiede di realizzare qualcosa
- il compito di realtà finale deve dare la possibilità allo studente di utilizzare le competenze stimulate nel corso delle attività dell'uda.

TRENTO
15 e 16 aprile
2016

CONVEGNO

DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Approcci teorici e indicazioni metodologiche

TRENTO
15 e 16 aprile
2016

CONVEGNO

DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Approcci teorici e indicazioni metodologiche

“Insegnare per competenze: la didattica laboratoriale in pratica”

18 novembre 2016

Il compito di realtà

UN COMPITO DI REALTA' PER ESSERE EFFICACE DEVE PRESENTARE DETERMINATE CARATTERISTICHE

- 1- Connessione diretta con il mondo reale
- 2- Significatività: scopo evidente e concreto
- 2- Richiesta di ripensare, utilizzare le conoscenze e sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo
- 3- non è solo un esercizio individuale
- 4- rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione degli allievi
- 5- non deve ridursi alla sola verifica e valutazione del prodotto, ma del processo che ha portato l'allievo a realizzarlo



**UN VERO COMPITO DI REALTA'
CONSENTE DI:**

GENERALIZZARE

TRASFERIRE

UTILIZZARE

COMPITO DI REALTA': realizzare una presentazione multimediale per illustrare e argomentare alcune scoperte matematiche del passato

Scopo: Scoprire e comprendere la funzione pratica della matematica i

Competenze culturali:
Operare con i numeri nel calcolo scritto e orale

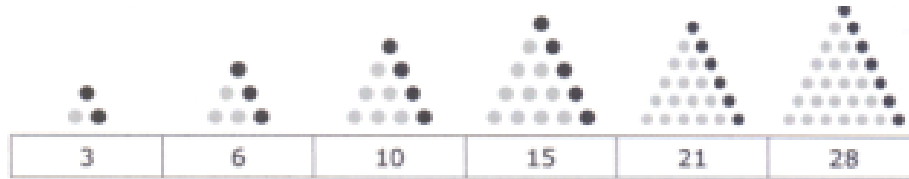
Obiettivi specifici:

- leggere, scrivere, rappresentare numeri interi e decimali
- scoprire regole matematiche per il calcolo mentale veloce



**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

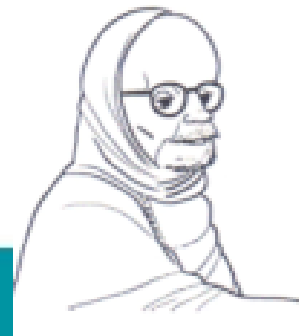
AL LAVORO CON IL JIGSAW



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
30	29	28	27	26	25	24	23	22	21	20	19	18	17	16



1	1	2	3	5	8	13	21	34	55	89	144	233	377	610	987
---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----



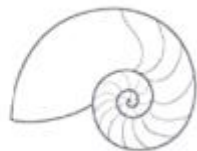
$$24 \times 11 = 264$$

$$35 \times 11 = 385$$

$$65 \times 65 = 4225$$

$$25 \times 25 = 625$$

$$95 \times 95 = 9025$$



CA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE

COMPITO DI REALTA': istruzioni per l'uso

- E' necessario aver ben chiaro cosa si vuole dai ragazzi
- deve avere più possibilità di soluzione
- deve essere risolto usando la creatività, partendo da una situazione reale
- un problema simile a quelli già fatti non è un compito di realtà, deve contenere componenti nuove affinché gli apprendimenti si GENERALIZZINO, TRASFERISCANO E SI UTILIZZINO in modo efficace trasformandosi in competenze



Uno strumento per analizzare un compito di prestazione e verificarne la correttezza

di Elena Vaj

è progettuale?	Nasce da una progettazione intenzionale .
È realistico?	Risponde a un bisogno concreto, uno stimolo della realtà, ad una esigenza del contesto sociale.
È operativo?	Richiede azioni precise degli allievi, attività laboratoriali, concrete con risvolti pratici e operativi.
Offre agli allievi spazi di responsabilità e autonomia?	Gli allievi sono coinvolti nel produrre un risultato, nel contribuire a portare a termine un compito complesso per il quale occorre il contributo di tutti.
È spendibile?	Attinente cioè al quotidiano, al vissuto, all'esperienza, non unicamente riferibile ad un sapere teorico, astratto, avulso dal contesto

è complesso?	Capace di mettere in gioco competenze molteplici, di attivare i vari aspetti della persona
Necessita di conoscenze e abilità per essere realizzato?	Non è estraneo al percorso didattico, al contrario necessita delle discipline quali strumenti per realizzarlo
È trasversale?	Pluridisciplinare e portatore di apprendimenti anche metodologici, strategici, metacognitivi
È auto-consapevolizzante?	Genera stimoli, motivazioni, spunti di autovalutazione, assunzioni di responsabilità
È elaborato socialmente?	Si realizza attraverso la contestualizzazione e la condivisione sociale delle informazioni



*Tour operator per un giorno:
Laboratorio cooperativo per sviluppare le
competenze linguistiche di lettura.*

"Giuseppina Gentili"

COMPETENZE LINGUISTICHE DI LETTURA: funzione pratica – testi continui e non continui

1- SITUAZIONE DI PROBLEM SOLVING COMPITO DI REALTA' = organizzare una vacanza al mare per diverse tipologie di clienti.

2- PROTAGONISMO DI OGNI STUDENTE: autonomia e responsabilità

3- LAVORO COOPERATIVO DI COPPIA: interdipendenza di scopo e materiali

LABORATORIO STRUTTURATO IN 2 FASI

PRIMA FASE: conoscere le risorse-servizi del residence

MATERIALI:

allegato 5 coppia A + allegato 6 coppia B

COMPITO: **collegare** ogni singola descrizione alle 6 diverse tipologie di appartamenti, 3 per coppia, poi **condividere e correggere** il proprio lavoro all'interno del gruppo

TEMPO: 3 minuti per il lavoro di coppia + 2 minuti per la condivisione nel gruppo da 4

ALLEGATO 5 – TRE APPARTAMENTI (ALUNNO A)

PAOLA

Bilocale composto da una camera con letto matrimoniale, sala da pranzo con letto singolo adiacente, angolo cottura attrezzato per la preparazione dei pasti. Bagno con doccia e balcone.



SOLEDAD

Trilocale composto da due camere da letto, sala da pranzo con angolo cottura attrezzato per la preparazione dei pasti, bagno con doccia. L'appartamento è dotato di due balconi di cui uno molto grande.



VENUSIA

Bilocale composto da camera con letto matrimoniale, bagno con doccia, sala da pranzo con un grande divano letto e angolo cottura attrezzato per la preparazione dei pasti. Dalla sala da pranzo si accede al balcone.



ALLEGATO 6 – TRE APPARTAMENTI (ALUNNO B)

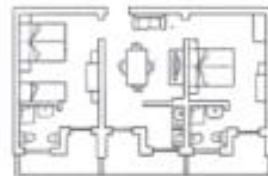
GIOIA

Bilocale composto da camera da letto matrimoniale, bagno con doccia, sala da pranzo con angolo cottura attrezzato per la preparazione dei pasti, piccolo balcone con vista mare.



GINA

Trilocale, composto da sala da pranzo con angolo cottura attrezzato per la preparazione dei pasti, due camere da letto (una matrimoniale e una tripla), due bagni con doccia e tre balconi.



LAURA

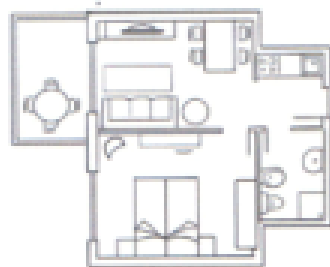
Trilocale composto da due camere da letto matrimoniali, sala da pranzo, angolo cottura attrezzato per la preparazione dei pasti, bagno con doccia. L'appartamento è inoltre dotato di un grande balcone.



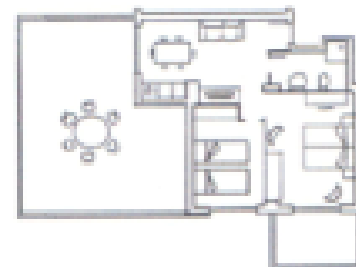
APPARTAMENTI DISPONIBILI



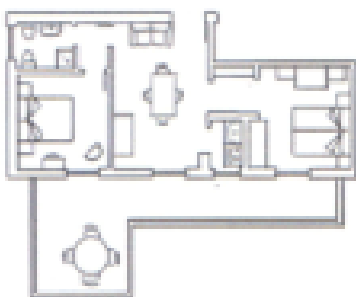
PAOLA



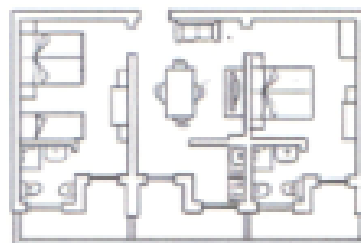
VENUSIA



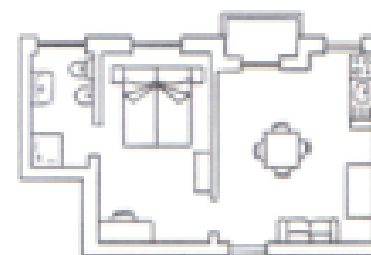
SOLEDAD



LAURA



GINA



GIOIA

SECONDA FASE: lavoro di gruppo

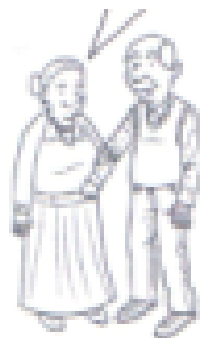
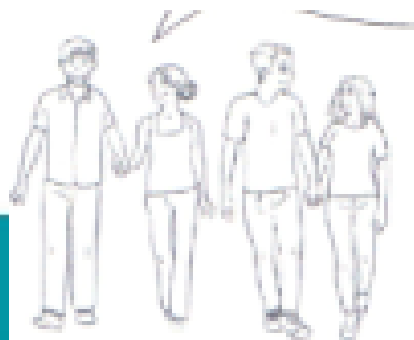
MATERIALI:

Scheda 7 + allegato 7 + allegato 8

COMPITO: **pianificare** il soggiorno nel residence per diverse tipologie di turisti, in base alle loro esigenze e alle risorse presenti

Al termine condivisione e argomentazione collettiva delle varie proposte

TEMPO: 20 minuti per il lavoro di gruppo + 10 minuti argomentazione collettiva



ALLEGATO 7 - LISTINO PREZZI (RESIDENCE)



**LISTINO PREZZI
ESTATE 2015
SPIAGGIA DORATA**

TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI

Soggiorni da/a	Bilocale Venusia	Bilocale Giola	Bilocale Paola	Trilocale Laura	Trilocale Soledad	Trilocale Gina
30/05 - 06/06	455 euro	553 euro	630 euro	691 euro	730 euro	780 euro
06/06 - 13/06	455 euro	553 euro	630 euro	691 euro	730 euro	800 euro
13/06 - 20/06	558 euro	660 euro	750 euro	840 euro	930 euro	1000 euro
20/06 - 27/06	558 euro	660 euro	750 euro	840 euro	930 euro	1000 euro
27/06 - 04/07	610 euro	700 euro	810 euro	950 euro	1000 euro	1100 euro
04/07 - 11/07	610 euro	700 euro	810 euro	950 euro	1000 euro	1100 euro
11/07 - 18/07	610 euro	700 euro	810 euro	950 euro	1000 euro	1100 euro
18/07 - 25/07	660 euro	750 euro	860 euro	1000 euro	1050 euro	1150 euro
25/07 - 01/08	660 euro	750 euro	860 euro	1000 euro	1050 euro	1150 euro
01/08 - 08/08	750 euro	840 euro	980 euro	1090 euro	1140 euro	1250 euro
08/08 - 15/08	850 euro	950 euro	1080 euro	1140 euro	1250 euro	1350 euro
15/08 - 22/08	850 euro	950 euro	1080 euro	1140 euro	1250 euro	1350 euro
22/08 - 29/08	660 euro	750 euro	860 euro	1000 euro	1050 euro	1150 euro
29/08 - 05/09	455 euro	553 euro	630 euro	691 euro	700 euro	750 euro
05/09 - 12/09	390 euro	490 euro	560 euro	600 euro	680 euro	730 euro
Dal 12/09 al 17/10	280 euro	399 euro	490 euro	540 euro	600 euro	610 euro

Soggiorni da sabato a sabato. Check-in ore 17:00; check-out ore 10:00
 Tessera club: obbligatoria dal 06/06 al 12/09, da pagare in loco, 30 euro a persona
 Garage (su richiesta al momento della prenotazione): 30 euro a settimana
PRENOTA PRIMA! 20% di sconto per prenotazioni confermate entro il 30 aprile.

PROPOSTE DI VACANZA				
Clients	Soluzione proposta	Motivazioni	Preventivo spesa	Prenotazione prima del 30/04/2015

**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

Proposte didattiche per competenze attraverso la metodologia laboratoriale.....



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Prove di competenza, compiti di realtà e rubriche di valutazione - ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

Strumenti e materiali per valutare e certificare le competenze degli alunni

Giuseppina Gentili



Ieri a casa di MARCO ...

Contributo dott.ssa Anna La prova

“Ciao Marco, com'è andata oggi a scuola?”

“Ciao Mamma, al solito ... “

“Mm ... Hai una faccia! Sei sicuro che sia andato tutto bene?”

“Si dai ... Cioè ... Vabbè No ... ho preso 5 alla verifica di matematica ... “



Ieri a casa di MARCO ...

“Ma che dici? Com'è possibile? E adesso come lo recuperi? Avevi preso 7 la volta scorsa o sbaglio?”

“Si, infatti ”

“E quindi? Come mai questo calo?”

“Non saprei proprio ... ”

“Come non lo sai? Non hai capito che errori hai fatto? Non lo hai chiesto all'insegnante?”



**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

Ieri a casa di MARCO ...

“Uffa!!! Non mi dare il tormento! Non lo so ... Ho visto solo il 5 sul foglio del compito e basta”

“E non hai chiesto spiegazioni all’insegnante?”

“Bè no dai ... Che spiegazioni? Che dici?”

“Cioè tu prendi un voto più basso Non sai nemmeno perchè e non chiedi nulla?!”

“Ma sei matta? Luca la settimana scorsa ha chiesto perchè aveva preso un voto più basso e lui gli ha risposto: ‘Dimmelo tu perchè!’

Ieri a casa di MARCO ...

“A proposito! E Luca quanto ha preso? E Mattia!”

“Uffa ma che ti importa? E poi tanto la settimana prossima passerà ad un nuovo argomento, quindi a che serve sapere cosa ho sbagliato su questo compito, ormai ... è andata!”

“Mi importa per capire a che livello sei tu! Ora fila in camera tua a studiare matematica!”

“Ma avevo già studiato tutto ieri per la verifica! No ti prego ... ripassare tutto da capo proprio non ce la faccio anche oggi!”



**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

L'insegnante di Marco applica una Valutazione di tipo Tradizionale ...

- ✓ E' autoreferenziale, diventa lo scopo stesso dell'apprendimento
- ✓ Valorizza un sapere memorizzato e sommativo
- ✓ E' vissuta e percepita da tutti coloro che sono coinvolti con fini di "selezione"

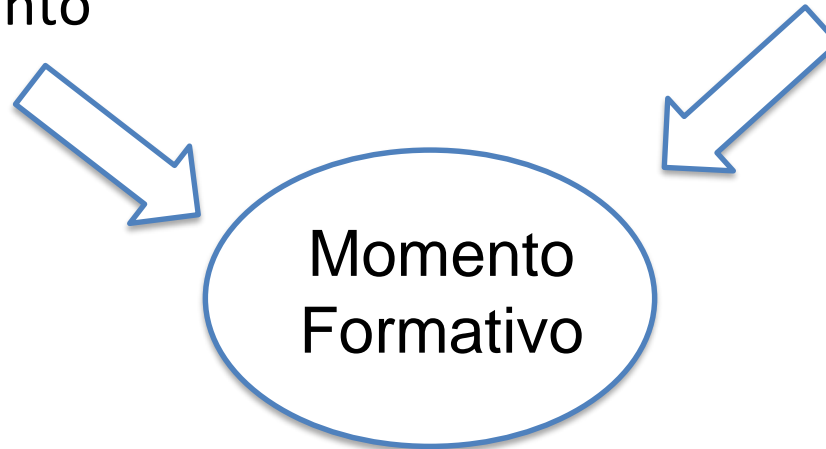
L'insegnante di Marco applica una Valutazione di tipo Tradizionale ...

- ✓ Informa lo studente del punteggio conseguito. Se il risultato è positivo, pone termine al processo di apprendimento.
- ✓ È gestita solo dall'insegnante
- ✓ I criteri di valutazione, non pubblici, sono utilizzati a discrezione dell'insegnante

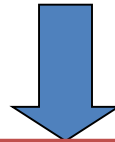
Ma a cosa dovrebbe servire la valutazione?

Dovrebbe essere un momento intrinseco al processo di insegnamento /apprendimento

Feed-back per allievi e insegnanti



QUALE VALUTAZIONE?



La valutazione è funzionale all'apprendimento dello studente piuttosto che all'attribuzione di un giudizio di capacità o incapacità

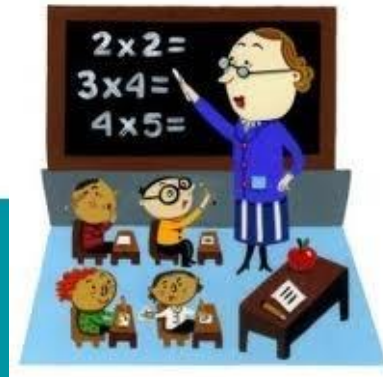
VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

Logica certificativa

V/S

VALUTAZIONE PER
L'APPRENDIMENTO

Logica formativa



DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE

COSA VALUTARE?



Verificare i livelli di apprendimento non basta.
Occorre rilevare quali competenze e in che grado sono possedute dagli allievi

LIVELLI DEGLI
APPRENDIMENTI



Prove oggettive
Test
Interrogazioni

GRADO DI COMPETENZA



Situazioni formative:
compito unitario di
prestazione



DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE

La valutazione nel percorso progettuale

Percorso di apprendimento (UDA)



Valutazione iniziale

Valutazione
intermedia

Valutazione
finale

COME VALUTARE?

ALCUNE CONSIDERAZIONI:

- Le competenze possono manifestarsi solo in situazioni reali
- Le competenze necessitano di conoscenze e abilità
- il “luogo” in cui possono manifestarsi ed essere valutate è lo spazio reale di un **compito di realtà**



DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE

COSTRUIRE PROVE DI COMPETENZA!



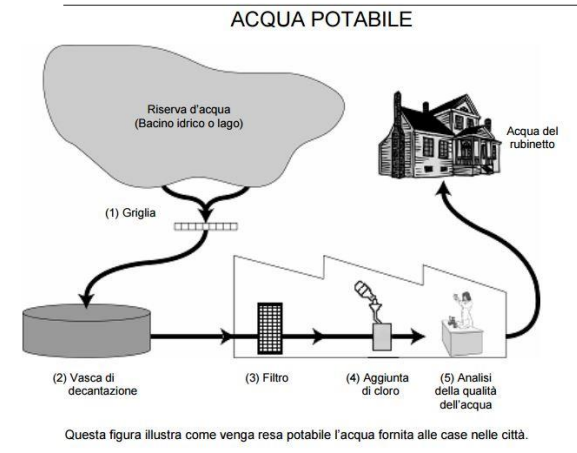
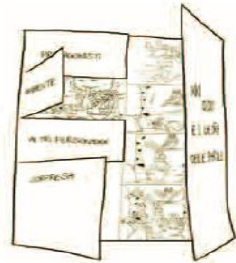
NIENTE PAURA!!!

Qualsiasi sia la tipologia, debbono configurarsi come prove “esperte”, nelle quali gli studenti possono manifestare conoscenze, abilità, ma anche consapevolezza dei processi e capacità di ri-contestualizzare i saperi.

TRE TIPOLOGIE DI PROVA

1- **Prova di breve durata:** al max due ore Prove OCSE PISA

2- **Prova di media durata:** più di due ore o più lezioni



3- **Prova di lunga durata:** progetto lungo periodo, multidisciplinare, ricerca
reperimento materiali.....

Esempio di item

(risposta aperta articolata)

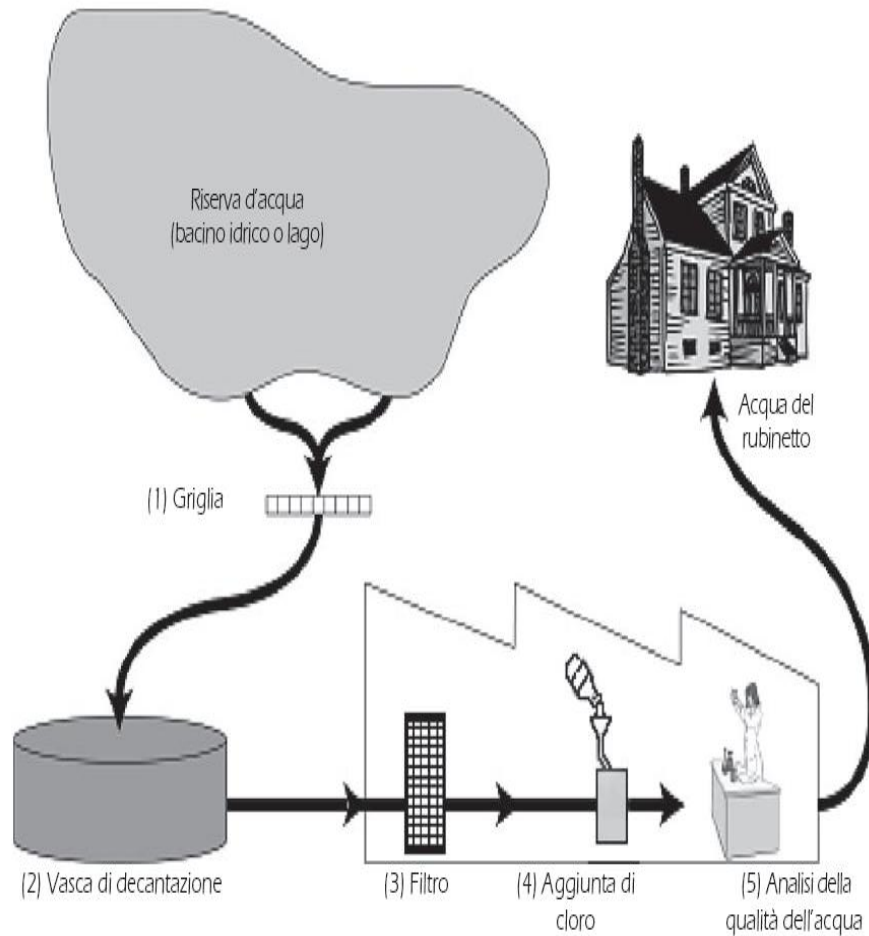
Unità 1

L'acqua potabile

Domanda 1.1.

È importante avere una riserva di acqua potabile di buona qualità. L'acqua che si trova sottoterra si chiama acqua sotterranea.

Fornisci una ragione per cui ci sono meno batteri e particelle inquinanti nelle acque sotterranee che nelle acque di superficie, come i fiumi e i laghi.



Questa figura illustra come venga resa potabile l'acqua fornita alle case nelle città.

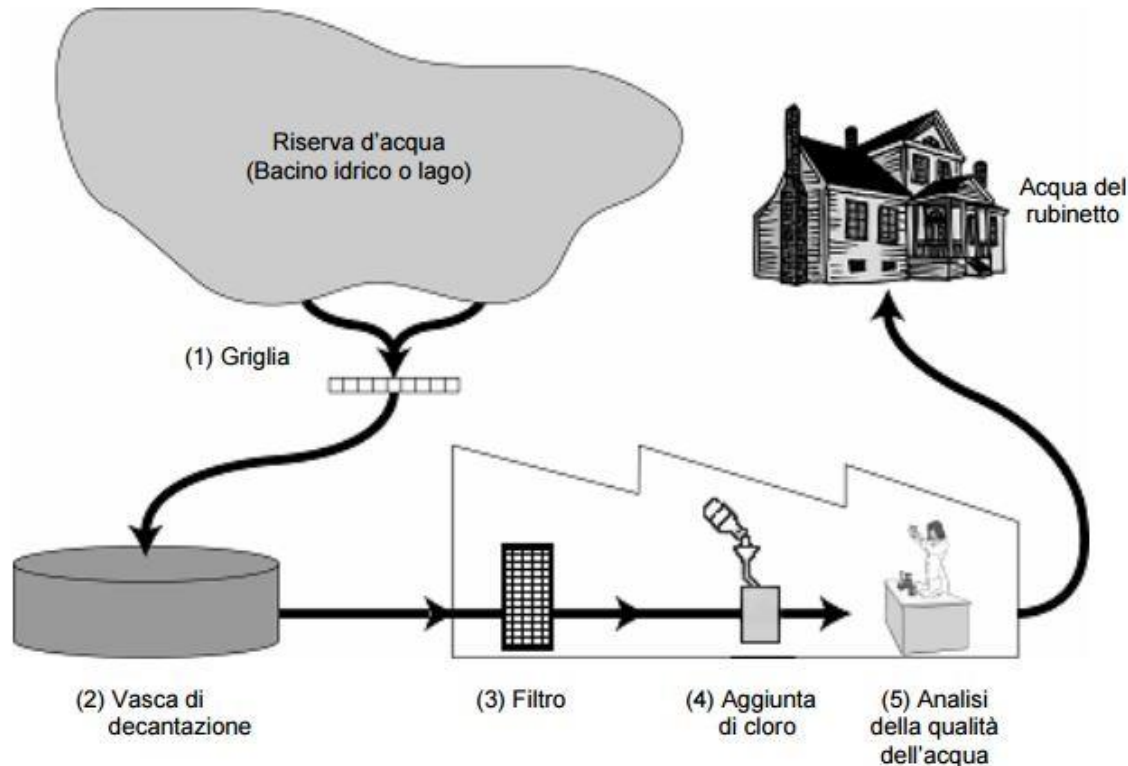
Situazione	<i>Risorse naturali</i>
Competenza	<i>Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni</i>
Conoscenza	<i>Sistemi della Terra e dell'Universo</i>

PRIMA TIPOLOGIA BREVE DURATA

PROVA O.C.S.E

P.I.S.A. (2006) **ACQUA POTABILE**

ACQUA POTABILE



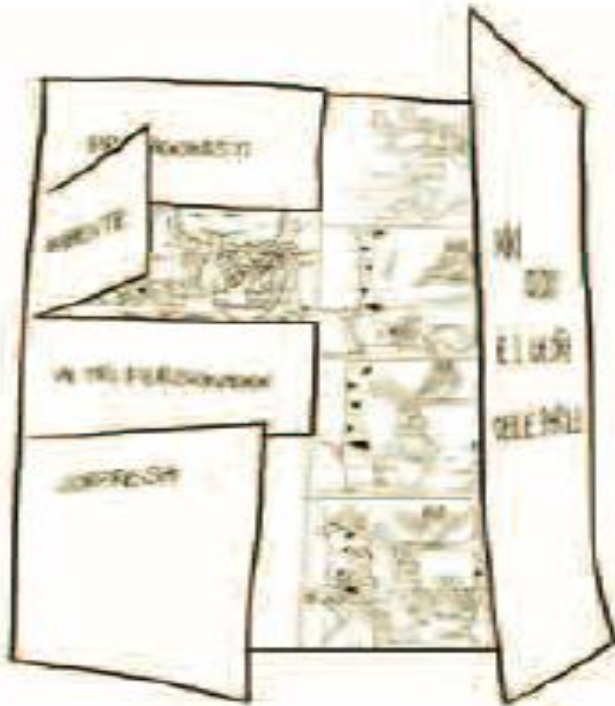
Questa figura illustra come venga resa potabile l'acqua fornita alle case nelle città.

- 1- Uno scenario visivo per descrivere la situazione
- 2- serie di domande (vero-falso; scelta multipla e risposta aperta)
- 3- Problem solving: in modo che le conoscenze vengano utilizzate e integrate per ragionare sul problema e risolverlo)

**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

SECONDA TIPOLOGIA MEDIA DURATA

Costruire un lap-book



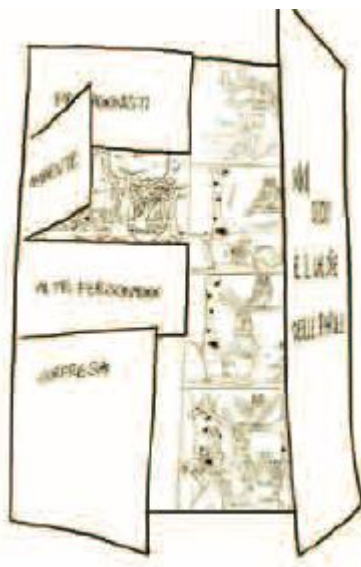
- 1- Più attività prove di verifica
- 2- Richiesta individuale e di gruppo
- 3- Compito di prestazione
- 4- uso di materiali diversi
- 5- domande a tre livelli di complessità crescente

PROVA DI COMPETENZA

Miki, Dodo e il calore delle parole



Costruzione lapbook



**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

Costruire un lapbook...

ALLEGATO 21 - MODELLO LAPBOOK		ALLEGATO 21 - MODELLO LAPBOOK	
	PROTAGONISTI	INIZIO	
	AMBIENTE	PROBLEMA	
	ALTRI PERSONAGGI	SOLUZIONE DEL PROBLEMA	
	CREARE UNA TASCA PER CONTENERE I PEZZI DEL PUZZLE	CONCLUSIONE	

1 protagonisti (lapbook)

Ora viene il bello...
 Tocca a te dimostrare cosa hai imparato!
 Ascolta la storia «Mia, Dado e il colore delle penne» e costruisci il tuo lapbook seguendo le indicazioni dell'insegnante.
 Colora i protagonisti, poi ritagliali e incollali.

Altri personaggi (lapbook)

Quelli sono con gli altri personaggi della storia?
 Colorali, ritagliali e incollali sul tuo lapbook.



DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Domande a tre livelli di complessità

SCHEDA 20

Vero o falso?

Leggi con attenzione e metti la X al posto giusto!

	Vero	Falso
1. La storia si svolge al mare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il protagonista è un piccolo granchio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il protagonista è molto preoccupato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Tutti gli animali hanno molta fretta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Più gli animali corrono più hanno caldo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Miki e Dodo sono due uccellini.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Miki e Dodo fuggono perché hanno freddo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Il granchio inizia a raccontare una storia.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Tutti gli animali si fermano per ascoltare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. La storia ha un lieto fine.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Domande a scelta multipla

Fai attenzione: solo una risposta è esatta!
Trova quella giusta e metti la X.

1. La storia parla di:

- un lupo, uno scoiattolo e una talpa.
- un gufo, una talpa e uno scoiattolo.
- un gufo, uno scoiattolo e un leprotto.
- un leprotto, uno scoiattolo e un lupo.

2. Gli animali del bosco sentono molto freddo perché...

- è inverno.
- lavorano lentamente.
- non si fermano più ad ascoltare le parole delle storie.
- perché hanno tanto lavoro da fare.

3. Miki e Dodo arrivano sotto l'albero del gufo perché...

- vogliono giocare.
- cercano un posto caldo e qualcuno che li aiuti.
- cercano un posto fresco per riposare.
- hanno litigato con i loro amici.

4. Cosa fa il gufo per aiutare i due animalletti?

- Li fa entrare dentro la sua tana.
- Comincia a raccontare una storia.
- Li rimprovera perché si sono allontanati senza permesso.
- Si mette a giocare con loro.

5. Come si conclude la storia?

- Grazie all'intervento del lupo tutti tornano a essere amici.
- Miki e Dodo tornano nelle loro case.
- Grazie alle parole del gufo tutti tornano a essere amici.
- Gli animali continuano ad avere molto freddo.

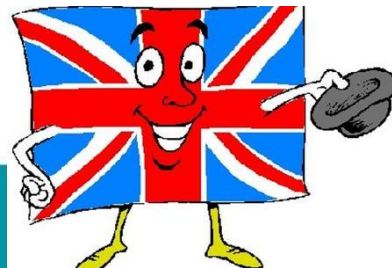
Domande con risposta libera

Ripensa alla storia e rispondi alle domande.

1. Chi sono i protagonisti della storia?
2. Quali altri personaggi compaiono nel racconto?
3. Qual è il problema nel racconto?
4. Quale soluzione risulta efficace?
5. Cosa ci vuole far capire questa storia?



TERZA TIPOLOGIA LUNGA DURATA



- 1- Progetto nel lungo periodo (fine quadrimestre o anno)
- 2- Multidisciplinare
- 3- Diverse attività
- 4- Compito/i di prestazione
- 5- Ricerca e reperimento di materiali

**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

Sfoggia libro ↘

MATEMATICA PER COMPETENZE

nella scuola secondaria
di primo grado

Didattica laboratoriale,
proposte operative
e compiti di realtà



Area laboratoriale: manipolazioni numeriche: equazioni e proporzioni

**COMPITO DI REALTÀ':
UN MENU' DA STUDIARE!**

C'è un problema a scuola...occorre rivedere il menù settimanale della mensa della scuola primaria alla luce delle nuove indicazioni dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sul fabbisogno nutritivo dei bambini. Occorre quindi riunirsi in gruppo e pensare a 5 menù completi, uno per ogni giorno della settimana.

**VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

Come organizzare l'attività laboratoriale?

-Si formano gruppi da tre. Ad ogni membro del gruppo si affida l'incarico di occuparsi di una portata

- primi piatti e pane (carboidrati)
- secondi piatti (proteine)
- frutta e verdura (vitamine e sali minerali)

Ogni ragazzo, riceverà:

- Una tabella nutrizionale con il fabbisogno energetico e nutrizionale per un b. dai 6 ai 10 anni

	Età	AR (kcal/giorno)
Bambine/bambini Ragazze/ragazzi	6	1500-1600
	12	2000-2200
	17	2300-2900



Uno dei tre allegati con l'apporto energetico delle varie portate del menù (primi piatti, secondi e frutta e verdura

APPORTO ENERGETICO SECONDI (proteine)

Secondi piatti	kcal/100 g	Quantità prevista in g	Apporto calorico calcolato per la quantità prevista e dimostrazione calcolo
Cosce di pollo al forno	186		
Prosciutto cotto	193		
Tacchino alla piastra	180		
Fettina di manzo in padella	210		
Polpettone	96		
Filetti di merluzzo al forno	142		

I ragazzi condividono i propri lavori e insieme progettano in tabella 5 opzioni di menù. A completamento del compito di prevede una argomentazione di gruppo e intergruppo delle scelte effettuate e delle proprie proposte di menù.

PROPOSTA DI MENÙ

	P R I M I P I A T T I	S E C O N D I P I A T T I	V E R D U R A	F R U T T A	T O T K C A L
Lunedì	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	kcal _____
Martedì	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	kcal _____
Mercoledì	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	kcal _____
Giovedì	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	kcal _____
Venerdì	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	_____ _____ g _____ kcal _____	kcal _____

Che cos'è una rubrica di valutazione?

E' lo strumento che ci guida su come valutare una prestazione, un prodotto, una competenza

E' un insieme di criteri (che vanno da un livello minimo ad un livello massimo) per assegnare dei voti o giudizi correlati al lavoro degli studenti (in riferimento al livello di padronanza di una competenza o di qualità dei lavori realizzati)

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

INIZIALE



UTILITA' DELLA RUBRICA

INSEGNANTI

- IDENTIFICARE I RISULTATI ATTESI
- RENDERE PIU' TRASPARENTE IL GIUDIZIO E RIDURRE LA SOGGETTIVITA'
- COLLOCARE OGNI STUDENTE AL PROPRIO LIVELLO DI PADRONANZA
- INDICARE COSA VALUTARE

STUDENTI

- CHIARISCE CIO' CHE VERRA' VALUTATO
- FORNIRE PUNTI DI RIFERIMENTO PER L'AUTOVALUTAZIONE
- INDIRIZZA LA DIREZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Componenti chiave di una rubrica

DIMENSIONI: quali caratteristiche considero?



In una competenza sono gli elementi che la strutturano

CRITERI: in base a cosa giudico?



Definiscono ciò che ci aspettiamo che gli studenti dimostrino di saper e saper fare

LIVELLI: quale grado di raggiungimento?



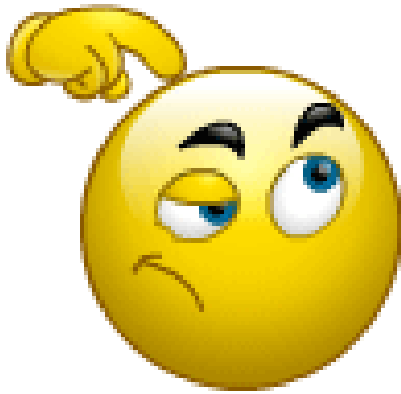
I livelli del modello di certificazione sono 4

INDICATORI: quali evidenze osservabili?



Descrizione analitica delle evidenze comportamentali

Competenza o prestazione / prodotto



- Chiarirsi un po' le idee:
- Rubrica per valutare la competenza?
- Rubrica per valutare una prestazione?
- Rubrica per valutare i processi?

O tutte e tre.....



**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

VALUTARE COMPETENZE CON I COMPITI DI REALTA': strumenti in azione



Rubriche di valutazione di un prodotto o di una performance

- OSSERVAZIONE DEI PROCESSI:
Rubriche di valutazione
- AUTOVALUTAZIONI
- AUTONARRAZIONI
- DIARI DI BORDO
-
-

**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI PADRONANZA
DI UNA COMPETENZA**

Rubrica per compito di prestazione

COSTRUIRE LIBRICINO





Descrittori/ criteri	LIVELLI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Organizzazione grafica (Attrazione estetica)	Aspetti iconici usati con accuratezza: a sostegno delle informazioni uso attento e preciso del colore	Aspetti iconici usati efficacemente a sostegno delle informazioni. Uso corretto dei colori...	Aspetti iconici usati parzialmente, limitato uso del colore e	Aspetti iconici usati occasionalmente, limitato o nessun uso di colori e.....
Contenuto (parti della piantina)	Completa conoscenza dell'argomento:: sono state individuate tutte le parti	Conoscenza dell'argomento: sono presenti alcune parti	Parziale conoscenza dell'argomento: presenza di una sola parte	Poca conoscenza dell'argomento : le parti sono state inserite con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni

Rubrica per compito di prestazione/performance

DIVENTARE MINI GUIDE PER I COMPAGNI PIU' PICCOLI

Descrittori/ criteri	LIVELLI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Espressione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Espone utilizzando un lessico ricco e appropriato - Narra eventi e argomenti di studio in modo coerente, logico e con ricchezza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> -Espone utilizzando un lessico vario e appropriato. - narra eventi e argomenti di studio in modo coerente e corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Espone utilizzando un lessico appropriato - narra eventi e argomenti di studio in modo chiaro e corretto 	<ul style="list-style-type: none"> -Espone utilizzando un lessico essenziale ma corretto - narra eventi e argomenti di studio in modo chiaro
Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sceglie il lessico adeguato alla situazione comunicativa e all'interlocutore - Coinvolge l'interlocutore creando curiosità e interesse 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza un lessico appropriato all'interlocutore. - coinvolge l'interlocutore 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza un lessico adeguato in situazione - Cattura l'attenzione dell'interlocutore 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza un lessico semplice ma chiaro - comunica in modo chiaro.

Rubrica per i processi messi in atto nel compito

CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
IMPEGNO	 <p>Si impegna con costanza, continuità e concentrazione durante tutte le fasi del proprio lavoro</p>	 <p>Si impegna con attenzione in tutte le fasi del proprio lavoro</p>	 <p>Si impegna nel portare a termine il proprio lavoro anche se a volte ha bisogno di essere incoraggiato</p>	 <p>Si impegna in modo discontinuo, deve essere frequentemente sollecitato a portare a termine il proprio lavoro.</p>
COLLABORAZIONE	<p>Collabora attivamente, intervenendo nel lavoro di coppia con attenzione e pertinenza. Offre il proprio contributo e all'occorrenza formula richieste di aiuto.</p>	<p>Collabora al lavoro di coppia, offrendo il proprio contributo e formulando, all'occorrenza richieste di aiuto</p>	<p>Interagisce positivamente con il compagno, collaborando nel lavoro di coppia</p>	<p>Collabora con difficoltà nel lavoro di coppia, avendo spesso bisogno di sollecitazioni da parte del compagno e/o dell'insegnante.</p>
AUTONOMIA	<p>Organizza con efficacia e precisione le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato. Rispetta appieno i tempi previsti</p>	<p>Organizza le fasi del proprio lavoro e il materiale assegnato. Rispetta i tempi previsti</p>	<p>E' in grado di gestire il proprio materiale ma caotico nell'organizzazione del proprio lavoro. Rientra al limite del tempo assegnato</p>	<p>Richiede indicazioni dell'insegnante per organizzare le fasi del proprio lavoro, che risulta incompleto al termine del tempo stabilito.</p>

SEI SODISFATTO DEL TUO ARTICOLO?



SPIEGA PERCHE'

QUALI DIFFICOLTA' HAI INCONTRATO?



.....

COSA POTRESTI FARE LA PROSSIMA VOLTA PER RENDERE MIGLIORE IL TUO LAVORO?



.....

HAI LAVORATO MEGLIO DA SOLO O IN COPPIA?

SPIEGA PERCHE'

QUALE PARTE DI TUTTA LA PROVA TI E' PIACIUTA MAGGIORMENTE?

SCRIVERE L'ARTICOLO



CORREGGERE L'ARTICOLO DA SOLO



CORREGGERE L'ARTICOLO IN COPPIA



RISCRITTURA AL PC



CHE VALUTAZIONE COMPLESSIVA DARESTI AL TUO LAVORO?



UN OTTIMO LAVORO



UN BUON LAVORO



UN LAVORO DISCRETO



DA MIGLIORARE

Rubrica per competenza

COMPETENZA NELLA MADRELINGUA

Descrittori/ criteri	LIVELLI			
Comprensione	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Comprensione orale	Ascolta.....Ri conosce.... Pone domande...			
Comprensione scritta	Legge in modo silenzioso... Usa tecniche.....			
Espressione				
Espressione orale	Interviene Narra.... Argomenta.....			
Espressione scritta	-Scrive testi di vario tipo..... -Scrive testi coerenti, coesi..... -Sceglie il lessico adeguato alla sit. Comunic, all'interlocutore e al tipo di testo	-scrive testi di vario tipo coerenti, coesi e corretti, adeguati allo scopo e alle richieste comunicative. -utilizza un lessico adeguato	- Scrive testi di diverso tipo corretti e adeguati alle richieste	- Scrive testi corretti ed essenziali

Se l'insegnante di Marco avesse
partecipato a questa formazione ...



Ieri a casa di MARCO ...

“Ciao Marco, com'è andata oggi a scuola?”

“Bene dai, ma devo recuperare un argomento di matematica...”

“Ah! In che senso? Cosa?”

“L'insegnante ci ha riportato il compito .. avevo sbagliato ad applicare una formula ... mi sono sbagliato 2 volte su 3, quindi vuol dire che non mi è ancora ben chiaro come funziona... Devo esercitarmi un po' di più sull'applicazione pratica della formula”

Ieri a casa di MARCO ...

“Ah! E ti ha messo un brutto voto?”

“No, i voti non sono belli o brutti, mamma sono voti! E poi lui non ci mette i voti ...I voti ce li mettiamo noi ... Ma non li segna sul registro ...”

“Cosa? Ma che dici? In che senso?”

“Ti spiego funziona così : ci ridà il compito e ci dice: ‘Ricontrolla il compito e prova a notare se ci sono degli errori secondo te’. Poi se proprio non ci riusciamo ci dice: ‘Guarda meglio ci sono 2 errori in questa parte qui’ ... Se anche allora non capisci dove hai sbagliato te lo dice lui e poi ti chiede, in base a una griglia che ci ha dato prima, che voto ti daresti....”

Ieri a casa di MARCO ...

“Mamma mia che cosa strana! E tu quanto ti sei valutato?”

“5 Mamma”

“5! Oh Santi Numi! E ora come farai a recuperarlo?”

“Te l’ho detto mamma, devo ripassare bene quella formula. E siccome è il mio punto debole, l’insegnante mi aiuterà a ricordare di stare attento particolarmente a quell’aspetto nei prossimi compiti, me lo ha detto lui! Ora vado ad esercitarmi. Domani ci darà un altro compito sui principali errori che abbiamo commesso!

Stai tranquilla Mamma: Il mio insegnante sa come aiutarmi a recuperare”



**DIDATTICA E
VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

*Concludendo...
un nuovo inizio!*



immaginare sperimentare innovare

DIDATTICHE.2016



Grazie per l'attenzione!

gius.gentili@libero.it